



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE



"Santeramo Città  
di Francesco Netti"

## LINEE PROGRAMMATICHE

*D. LGS. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 46, comma 3  
"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed  
art. 10 dello Statuto Comunale*

Amministrazione di Centro Destra  
"Viva Santeramo"

**Sindaco Avv. Vito LILLO**

Eletto al primo turno delle elezioni amministrative  
del 27 e 28 maggio 2007

**Consiglio Comunale 3 agosto 2007**



# INDICE

	<i>Pag.</i>
<i>Introduzione</i>	<i>3</i>
<i>Premessa</i>	<i>5</i>
<i>La partecipazione dei Cittadini</i>	<i>6</i>
<i>Prima Direttrice</i>	<i>8</i>
□ Sviluppo Economico	8
□ Per i giovani e per le donne	12
□ Turismo e promozione prodotti locali	13
<i>Seconda Direttrice</i>	<i>15</i>
□ Riqualificazione urbana	15
□ La Cittadella dello Sport e del tempo libero	15
□ Altre opere pubbliche	16
□ Opere pubbliche a servizio dello Sport	19
□ Le risorse europee 2007 – 2013	20
□ Le fonti energetiche alternative	20
□ La cultura della Santermanità	21
□ La Santermanità nel mondo	23
□ La Santermanità per la Pace	24
□ La Santermanità extraurbana	25
<i>Terza Direttrice</i>	<i>27</i>
□ Qualità della vita	27
□ Sicurezza e ordine pubblico	27
□ Ambiente Rifiuti Antenne Salute	29
□ Salute Pubblica	30
□ Politiche sociali	31
□ Tutela memoria Santermanità	33
□ Fiscalità locale	34
<i>Conclusioni</i>	<i>35</i>



# Introduzione

Sig. Presidente, Signori Consiglieri, Signori Assessori Comunali,

a tutti voi il mio più cordiale saluto accompagnato dal ringraziamento più sincero per l'attenzione che vi accingete a prestarmi in questa importante seduta consiliare.

Con altrettanta cordialità saluto l'intera nostra comunità cittadina, le sue molteplici articolazioni sociali e culturali, le Forze dell'Ordine, il Clero, i dipendenti comunali tutti.

Con la presentazione delle linee programmatiche si conclude la fase di avvio della nuova Amministrazione Comunale che la Cittadinanza ha liberamente scelto al primo turno delle elezioni comunali del 27 e 28 maggio 2007 e, di fatto, inizia il cammino della nuova legislatura.

In linea generale, si confermano in questa sede le peculiarità del programma elettorale della coalizione di centro destra "Viva Santeramo", con i dovuti aggiustamenti e con le necessarie puntualizzazioni, in virtù della situazione amministrativa eredita e della quale molto marcato è il livello deficitario, sotto il profilo quantitativo e – talune volte, anche qualitativo - della macchina burocratica, dalla quale dipendono le sorti di ogni Amministrazione.

Impegno primario sarà proteso all'adeguamento ed al potenziamento di questa macchina, nei limiti in cui sarà possibile farlo, nella convinzione che le linee programmatiche che mi appresto a presentare, a nome della maggioranza, troveranno maggiori possibilità di successo in maniera proporzionale a questo necessario ed inderogabile impegno.

L'anima politica e culturale di queste linee si specchia nel nome più illustre che la nostra Santeramo ha generato: Francesco Netti, non per farne una bandiera, ma per iniziare a dare alla nostra città una precisa identità storica e culturale ben definita; un segno distintivo specifico che dovrà iniziare a caratterizzare sotto il profilo istituzionale un territorio che ha sempre vissuto nel più splendido anonimato culturale, subendo la capacità di penetrazione delle città viciniori sotto molteplici profili.

Francesco Netti, quindi, "patrono culturale" di Santeramo, senza nulla togliere all'importanza strategica, anche e soprattutto sotto il profilo spirituale, che l'effettivo Patrono Erasmo ha da sempre in questa nostra Città.



Parte, quindi, da questa chiara volontà di affermazione della nostra identità, prima espressa in termini elettorali e oggi in una dimensione istituzionale, il valore vincente della cultura della Santermanità che dobbiamo tutti saper promuovere, in ogni direzione e in ogni momento, non per cingere Santeramo di mura difensive, che sarebbero fuori luogo e fuori tempo nel sempre più galoppante processo di globalizzazione, bensì per dare carattere identificativo specifico a questa nostra cittadina, adagiata quasi anonimamente nel cuore della Murgia, rispetto ad altre più affermate cittadine viciniori.

È questo lo spirito che permea oggi la presentazione delle linee programmatiche e, da subito, l'intera attività amministrativa.



## Premessa

Tre sono le direttrici fondanti del nostro programma: sviluppo economico, riqualificazione urbana e qualità della vita.

Obiettivo strategico è costruire insieme - nella trasparenza, nella partecipazione e nella legalità - una "Città migliore", anelito diffuso in tutto il tessuto sociale, economico e culturale della nostra realtà cittadina.

Questo obiettivo potrà essere raggiunto soltanto se la maggioranza di centro destra che ha vinto le elezioni saprà esprimere in tutto il corso della legislatura una grande capacità di ascolto, come pure, compiere ogni sforzo per ricercare intese di largo respiro all'interno del Consiglio Comunale, nella città e tra i cittadini.

Saprà sentirsi, cioè, in ogni scelta, classe dirigente di una intera comunità e non di una parte di essa, sia pure maggioritaria.



## La partecipazione dei Cittadini

Come abbiamo tante volte detto nel corso della campagna elettorale, l'impostazione del nostro programma elettorale ha avuto inizio da un "foglio bianco" sul quale sono state raccolte le proposte della cittadinanza negli innumerevoli incontri organizzati.

Questo metodo non va smarrito; va continuamente vissuto e praticato perché sarebbe sbagliato e dagli esiti politicamente letali, pensare di poter fare a meno del confronto e del dialogo permanente con la Cittadinanza.

La partecipazione dovrà essere per noi una scommessa da vincere, attraverso le seguenti operative proposte:

- confronto e consultazione preventiva della Cittadinanza sulle scelte strategiche da compiere e sui risultati raggiunti e sulle ragioni per le quali altri obiettivi, ancorché programmati, non possono essere realizzati;
- istituzione dello "Sportello di Ascolto" presso il Palazzo Municipale, come luogo di incontro tra Amministratori e Cittadini, in giorni ed orari prestabiliti, per permettere l'esternazione delle problematiche insolute al fine di meglio direzionarle ai settori comunali competenti per la più giusta e rapida soluzione;
- attivazione e funzionamento continuo degli istituti di partecipazione previsti genericamente dallo Statuto quali la Consulta dell'Economia, la Consulta della Cultura, mai – comunque - concretamente attivati, nonché istituzione di altre consulte settoriali e specialistiche quali la Consulta dello Sport, delle Pari Opportunità, dei Consumatori, del Volontariato e, all'interno del Volontariato, di branche particolari quali quella degli Anziani, Giovani, Handicap, dipendenze, ecc. Per meglio esplicitare questa proposta, riteniamo che ogni delega amministrativa assegnata agli Assessori, dovrà avere la sua Consulta;
- riqualificazione Ufficio URP per farne il punto di raccordo e di riferimento tra Cittadinanza e Amministrazione e tra queste e gli Enti Istituzionali diversi (scuole, Università, Uffici pubblici in genere); a questo proposito l'Amministrazione Comunale chiederà la collaborazione, anche in via telematica, a tutti gli Uffici dislocati fuori Santeramo (Aqp, Enel, Agenzia delle Entrate, Inps, ecc.) al fine di distaccare presso l'URP, a periodi prestabiliti, proprio



qualificato personale per evitare il disagio della trasferta ai Santermani che ne hanno bisogno; particolare attenzione ed efficienza sarà riservata alla Segreteria Remota Universitaria;

- redazione della prima "Carta dei Servizi" per assicurare l'informazione sull'espletamento dei servizi comunali, favorire la conoscenza dei processi amministrativi e garantire la massima trasparenza;
- realizzazione e diffusione del periodico comunale (primo numero a settembre 2007), riprendendo e rilanciando la positiva esperienza della passata Amministrazione di Centro Destra, come strumento di informazione permanente e di dialogo aperto con tutta la Città;
- utilizzo costante di tutti gli Organi di Informazione del territorio, da quelli cartacei a quello fondamentale della tv locale con appuntamenti prefissati e continui per la ricerca del dialogo diretto con l'intera cittadinanza;
- installazione di altre bacheche comunali.

Per queste ragioni, volontà dell'Amministrazione è di modificare, in maniera più estensiva e più vincolante, lo Statuto Comunale nella parte relativa agli istituti della partecipazione.



# Prima direttrice

## Sviluppo Economico

L'Amministrazione Comunale dovrà intraprendere ogni strada utile per il rilancio dello sviluppo economico.

Nulla dovrà essere trascurato al fine di scongiurare la desertificazione economica della nostra Città più di quanto non sia già avvenuto.

La crisi della mono-cultura del salotto, essenzialmente dovuta ai processi in atto della globalizzazione che saranno nel prossimo futuro sempre più insistenti ed invadenti, ha già aperto scenari inquietanti nel nostro territorio con gravi ripercussioni a livello economico, produttivo ed occupazionale.

La crisi del salotto, ovviamente, va governata perché questa produzione rappresenta un momento importante per il nostro territorio.

Nostra volontà è creare un articolato sistema di rapporti con tutti i soggetti economici disponibili, che siano in grado di interagire tra loro per creare ricchezza e scambi di opportunità economiche, nonché di avere più forza per competere meglio nel mondo della globalizzazione.

Energica e decisa è la volontà di questa Amministrazione di dare un nuovo impulso alla politica urbanistica della nostra città.

Per favorire la ripresa dell'equilibrato e condiviso sviluppo urbanistico di Santeramo che dovrà coincidere con lo sviluppo economico ed occupazionale e con quello di una miriade di imprese artigianali, non si può prescindere dal realizzare le seguenti proposte:

- trasformazione del PRG in PUG (Piano Urbanistico Generale) secondo i dettami della Legge Regionale n. 20/2001 che consentirà (senza la preventiva approvazione dell'Ufficio urbanistico regionale), di gestire in maniera snella e agevole lo strumento urbanistico secondo le esigenze del territorio, come ad esempio, la rimodulazione dei comparti. Con il PUG, comunque, nulla osterà all'attuazione dei piani di comparto già adottati dal Consiglio Comunale;
- rivisitazione delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. per renderle applicabili in modo più agevole e snello;





- rivitalizzazione del centro storico, anche attraverso la redazione di un nuovo piano particolareggiato che lo riguarda, dotato di norme urbanistiche più elastiche, anche in deroga a quelle sanitarie, che favoriscano l'insediamento abitativo, commerciale e artigianale, soprattutto del settore manutentivo;
- approvazione del piano dei colori e dei materiali per puntare ad una più decisa riqualificazione del centro storico e, più in generale, del centro urbano sotto il profilo estetico, con previsione di incentivi per favorire l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente, non conforme al predetto piano;
- urbanizzazione della zona annonaria, sita lungo la Via Altamura in prossimità dell'ex mattatoio comunale, utilizzando preferibilmente forme di finanziamento comunitario con ricerca di utilizzo di fondi dell'Agenda 2007 – 2013; formazione di consorzio misto per la gestione mista di detta zona annonaria; destinazione di modesta superficie di detta area per l'allocazione di impianti per energie alternative allo scopo di provvedere ai fabbisogni energetici di detta zona; nuova destinazione funzionale al mattatoio comunale;
- potenziamento dell'Ufficio Tecnico, rispetto al quale l'Amministrazione Comunale riserverà prioritaria attenzione;
- riduzione degli oneri di urbanizzazione per l'edificazione di abitazioni in zona agricola;
- aggiornamento della rilevazione del fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti aventi titolo all'assegnazione di alloggi economici e popolari, con contestuale individuazione di aree edificabili da mettere a disposizione per la realizzazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso operazioni project financing .

Per le imprese artigiane, invece, pensiamo di realizzare:

- la previsione di incentivi per l'allocazione di piccole e medie imprese, mediante la detassazione ICI e TARSU per i nuovi opifici;
- il dialogo permanente con le Associazioni artigianali che devono essere impegnate ad offrire collaborazione attiva nel mettere a punto strategie di crescita e di sviluppo;
- la costituzione del Consorzio misto per la gestione dell'area artigianale;
- il coinvolgimento attivo degli Istituti Bancari locali per sostenere lo sviluppo anche attraverso convenzioni mirate per l'accesso al



credito, con previsione di apertura di uno sportello bancario presso la zona pip;

- la sottoscrizione di protocolli di intesa con la Camera di Commercio per favorire la conoscenza in tempi rapidi di opportunità di sviluppo e per intercettare offerte e proposte di nuovi insediamenti produttivi italiani e stranieri;
- incentivazione della formazione professionale anche per la riscoperta e la valorizzazione dei mestieri tradizionali;
- la partecipazione attiva alle opportunità che si presentano per esportare il "Made in Italy" e il "Made in Puglia" nel mondo;
- la partecipazione attiva in tutte le iniziative di promozione dello sviluppo, da parte di Enti istituzionali sovracomunali.

Anche sotto il profilo commerciale, Santeramo offre poco o nulla.

Lo specchio di questa situazione è la desolata Via Francesco Netti.

Di intesa con le Associazioni di categoria, va predisposto un piano finalizzato alla rivitalizzazione commerciale della zona centrale di Santeramo, come pure la rivisitazione dell'attuale piano commerciale cittadino.

Partendo da Via Francesco Netti, Piazza Garibaldi e Corso Roma, Santeramo deve tornare a rivivere, alla pari del centro storico.

Per questo obiettivo l'Amministrazione non farà mancare nessun apporto per incentivare un rinnovato impianto commerciale, anche mediante la detassazione ICI e TARSU per i nuovi insediamenti commerciali ed artigianali ("Botteghe dell'Arte con mostre ed attività permanenti e non), affinché il centro di Santeramo torni ad essere un piacevole salotto.

Rimane inteso che Via Francesco Netti, sistematicamente sgombra dal parcheggio delle auto, sarà zona pedonale nelle ore serali e nei giorni festivi.

Per la eventuale definitiva chiusura al traffico di Via Francesco Netti per farne zona pedonale, invece, si dovrà prima attendere il ripopolamento commerciale di detta Via come pure di parte di Corso Roma, di concerto con gli imprenditori commerciali.

Si deve procedere, altresì, al rilancio del mercatino dell'antiquariato, ridotto in gran parte a bancarelle di bigiotteria, come pure alla risistemazione del mercato settimanale, nel rispetto delle nuove disposizioni regionali sanitarie.



Infine, potranno essere individuati nell'area urbana siti da destinare alla realizzazione di centri commerciali per la promozione di settori mono-merceologici.

L'area lungo la Via Altamura ed in prossimità dell'ex mattatoio comunale, tipizzata come "zona annonaria", sarà oggetto, come già detto innanzi, di specifica attenzione per creare le migliori condizioni per la urbanizzazione della stessa, al fine di soddisfare richieste di insediamenti commerciali.



## Per i giovani e per le donne

La cosa che più ci preoccupa è il binomio "Lavoro – Giovani".

Sul tavolo del Sindaco, sono già arrivate e continueranno ad arrivare innumerevoli richieste di lavoro che non potranno essere evase.

In tante famiglie, si vive l'angoscia per il futuro dei propri figli.

E' una piaga generale, soprattutto nel Mezzogiorno.

Il rischio è un ulteriore impoverimento culturale della nostra terra per la "fuga" di "energie e talenti" verso altri territori.

Eppure non ci vogliamo convincere alla rassegnazione, anche e soprattutto perché è fonte primaria del disagio che dilaga tra le nuove generazioni, con sconfinamenti anche nelle varie dipendenze che vanno prevenute e combattute con lo spirito del più solido recupero sociale.

Giovani, donne, famiglie, Amministrazione, Imprese: tutti insieme dobbiamo lottare per costruire nuove, grandi opportunità di lavoro.

Il miraggio del posto fisso non esiste più o è molto risicato.

Le nostre proposte per lo sviluppo economico siamo certi creeranno le migliori condizioni per innescare un processo di risveglio di molteplici attività economiche con conseguente incremento occupazionale.

E' necessario che i nostri giovani siano aiutati e orientati ad "inventarsi" il lavoro con l'apporto delle conoscenze e delle nuove tendenze di mercato che l'Amministrazione Comunale non farà mancare.

Terziario, commercio, servizi, cooperative, aziende giovanili, sono terreni che vanno sperimentati e, rispetto a questo, i nostri giovani vanno aiutati e incoraggiati.

L'Amministrazione Comunale non farà mancare nulla in tal senso.

Nello specifico procederà a:

- Rilancio del servizio "Informagiovani";
- Organizzazione di stages formativi presso Aziende locali disponibili, della durata di un semestre, con oneri a carico in parte delle stesse Aziende e con la residua parte a carico dei copiosi fondi strutturali europei, con la finalità ultima della stabilizzazione lavorativa;
- Stipula della convenzione bancaria "Fondo per il sostegno agli studi universitari" per l'anticipazione di fondi a studenti appartenenti a nuclei familiari meno abbienti, da destinare al pagamento di tasse universitarie, acquisto libri, canoni locativi per i



“fuori sede”, con la partecipazione al pagamento degli interessi a carico del Comune;

- Realizzazione di approfondita indagine conoscitiva sulla condizione giovanile a Santeramo, anche mediante compilazione di specifici e mirati questionari di rilevazione dei bisogni, di concerto con l’Istituto Salesiano che già in passato ha svolto simile iniziativa;
- Adeguamento del portale Internet del Comune;
- Utilizzo della tecnologia dei telefoni cellulari, tramite convenzioni con i gestori e con adesione libera, per informazioni on – line con il servizio Informagiovani che dovrà comunicare notizie ed ogni opportunità di lavoro;
- Utilizzo dei finanziamenti regionali nell’ambito dell’iniziativa “Bollenti Spiriti”.

Se il tema del lavoro per i giovani è di fondamentale importanza perché schiude orizzonti per il loro futuro, è anche vero che la Pubblica Amministrazione deve farsi carico di favorire e stimolare anche con il decisivo concorso di iniziative private, l’animazione del tempo libero, rispetto alla quale la nostra Città continua a non offrire nulla.

Sostegno attivo e convinto, infine, sarà riservato alla realizzazione di mirati progetti delle Agenzie educative cittadine, nonché dell’Istituto Salesiano, Parrocchie ed Associazioni giovanili e sportive che svolgono un ruolo ludico-formativo di immenso valore nell’ambito giovanile e di preziosa prevenzione rispetto a fenomeni degenerativi di violenza, criminalità e spaccio di sostanze stupefacenti.

## **Turismo e promozione dei prodotti locali**

Turismo e promozione dei prodotti locali sono potenzialmente due importanti opportunità di sviluppo economico che possono camminare insieme ad una sola condizione come appresso specificato.

E’ importante inquadrare questi due aspetti in una visione comprensoriale unitaria, cercando intese e collaborazioni altrimenti non recuperabili con i Comuni vicini e con la Comunità Montana quale organo istituzionale sovracomunale.

Se finalmente si lavora in rete, i risultati di segno positivo possono arrivare, ricercando e costruendo intese collaborative anche con Comuni di altre Province, come Matera e Laterza.



Dette intese vanno costruite ed offerte mediante le seguenti proposte sovracomunali:

- la realizzazione della guida turistica dei Comuni facenti parte della Comunità Montana Murgia Sud Orientale di Gioia del Colle, con l'allargamento alle potenzialità turistiche di Matera "Città dei Sassi", patrimonio Unesco, nonché di Altamura (Cava dei Dinosauri, L'Uomo di Altamura, La Cattedrale federiciana, ecc.) e di Laterza soprattutto sotto il profilo delle gravine e della relativa fauna e flora ivi esistente, con lo sguardo rivolto verso le bellezze della Valle d'Itria;
- l'allestimento del "Paniere Murgia" dove Santeramo può partecipare con tutte le sue prelibatezze enogastronomiche nonché con la peculiarità dei prodotti farinacei e della saporita carne di cavallo; ogni prodotto del paniere, inoltre, dovrà essere accompagnato da una "carta di identità" per esaltarne la qualità e le tradizioni della Murgia e della nostra Santermanità;
- l'organizzazione di una iniziativa multiforme notturna, come momento clou dell'estate, che può essere meglio definita come "Notte bianca" di Santeramo, finalizzata alla promozione dei prodotti tipici e alla rappresentazione di spettacoli nelle varie forme di espressione, preferibilmente con l'impegno di artisti locali;
- l'incentivazione dello sviluppo del turismo murgiano anche attraverso il concorso di privati che intendono realizzare strutture ricettive quali agriturismi, residenze di campagna e luoghi di ristoro, che apporterebbero notevoli benefici anche sotto l'aspetto occupazionale;
- la partecipazione a diversi momenti fieristici nazionali ed internazionali da definire in chiave programmata come iniziò a fare la precedente Amministrazione Comunale di centro destra;
- l'organizzazione di sagre organizzate e complementari fra loro di intesa con i Comuni partecipanti a questo progetto che può avere ricadute significative sotto il profilo economico, produttivo e occupazionale; per Santeramo, dando uno sguardo alla "Cantina della nostra Storia e delle nostre Tradizioni", si può pensare di allestire sagre dei "Dolci di Natale" in stretta aderenza alla rassegna urbana e rurale dei Presepi – che va rilanciata; alla promozione della "Pasta in casa", dei "legumi" e di ogni altro prodotto che abbia provenienza dalla migliore tradizione della nostra passata Civiltà Contadina per esaltare al massimo la cultura della Santermanità.



## **Seconda direttrice**

### **Riqualificazione urbana**

Grande attenzione sarà riservata dall'Amministrazione Comunale alla riqualificazione delle aree urbane degradate che, purtroppo, a Santeramo, sono tante.

L'intento sarà quello di puntare alla rigenerazione delle periferie urbane colpite dal degrado fisico, sociale ed economico attraverso azioni mirate al miglioramento della qualità ambientale, alla promozione dell'occupazione e all'impiego dell'imprenditoria locale, attingendo finanziamenti specifici messi a disposizione dalla Regione e/o dai fondi strutturali europei.

Tra queste, quelle di assoluta priorità sono le zone che ospitano alloggi economici e popolari e, sostanzialmente, tutta la periferia urbana. Posto di rilievo avrà nell'attività della prossima Amministrazione, la riqualificazione del Centro Storico come meglio specificato in altra parte della nostra proposta programmatica.

A questo proposito, l'Amministrazione Comunale prenderà in seria considerazione il progetto dell'Università della Terza Età di realizzare le targhe toponomastiche e i numeri civici del Centro Storico in maiolica, in virtù di uno specifico progetto didattico che merita la più attenta considerazione.

### **La Cittadella dello Sport e del tempo libero**

La riqualificazione urbana alla quale puntiamo passa attraverso la realizzazione di opere pubbliche qualificanti che ne assottiglino il degrado.

Tra queste, obiettivo prioritario e strategico della nuova Amministrazione sarà la realizzazione della "Cittadella dello Sport e del tempo libero" per giovani e anziani (dove adesso è situato il vecchio campo sportivo comunale "Vito Leonardo Mele" in Via Ponchielli), accorpando le aree di sedime stradale scarsamente utilizzate, poste a ridosso della Scuola Media Statale "Francesco Netti" e di Via Ponchielli,



in stretta simbiosi con il vicino Oratorio Salesiano e le adiacenti scuole pubbliche.

A questo fine, l'Amministrazione Comunale promuoverà a breve un concorso di idee, onde raccogliere le migliori proposte di riqualificazione dell'intera area da parte di tecnici professionisti, Associazioni Sportive e giovanili.

## **Altre opere pubbliche**

Inoltre, l'Amministrazione Comunale provvederà a:

- realizzare il progetto ex Enal, da tanto tempo appaltato e finanziato per farne un moderno contenitore culturale;
- seguire passo dopo passo la costruzione della finanziata circonvallazione;
- messa in sicurezza del tratto di raccordo tra la S.P. per Cassano delle Murge e Via Acquaviva nell'abitato di Santeramo e completamento dell'anello della nuova estramurale nel tratto Via Matera – Via Altamura;
- puntare al recupero della Masseria Galietti, in forte stato di degrado, nonché delle Grotte di Sant'Angelo in località Curtofinocchio e della millenaria Chiesa di San Eligio, per le quali ci sono finanziamenti rivenienti dai Piani Integrati Settoriali "Habitat rupestre";
- recupero del Palazzo Marchesale, i cui lavori sono stati recentemente iniziati, per farne un pluri-funzionale contenitore culturale, anche sotto il profilo della formazione imprenditoriale e post lauream;
- potenziamento urbanizzazione primaria (rete idrica e fognaria, pubblica illuminazione, metanizzazione);
- seguire la realizzazione del "Bay pass" di Via Acquaviva che, per la sua valenza strategica, dovrà garantire il più rapido raggiungimento del nuovo Ospedale Miulli, a servizio della comunità santermana e di quelle viciniori;
- realizzazione, di concerto con l'Acquedotto Pugliese, del nuovo serbatoio in località Iazzitiello e acquisizione dell'area dove insiste il vecchio serbatoio per farne uno spazio di riqualificazione urbana;





- risistemazione Piazza Mons. Iolando Nuzzi e Piazza Berlinguer che, soprattutto nei mesi estivi, sono luoghi alternativi alla villa comunale per giovani e famiglie;
- promozione concorso di idee per l'individuazione della nuova destinazione funzionale dell'area in cui insiste l'ex mattatoio comunale su Via Altamura;
- realizzazione Baby Park "Orto del Convento" nell'area retrostante la Chiesa del Santissimo Crocifisso, attrezzato anche di servizi igienici;
- piantumazione di alberi per il migliore arredo urbano delle vie cittadine;
- apertura strade o passaggi pedonali (come necessita, per esempio, un popolare rione di Via Laterza per un più comodo e sicuro raggiungimento del quartiere della Chiesa del Sacro Cuore);
- realizzazione e manutenzione marciapiedi;
- completamento pavimentazione vie principali del centro storico;
- rivisitazione del progetto dell'ex Mercato Coperto per farne un'opera più adeguata all'intenzione della nuova Amministrazione di portare nel centro della Città l'Ufficio dei Servizi Sociali e di trasferire gli Uffici Anagrafici;
- recupero dell'immobile della biblioteca comunale sito in Corso Italia per farne una moderna sala per conferenze al pian terreno e "La Casa del Volontariato" nei piani superiori;
- adeguamento toponomastica cittadina con relativa numerazione civica, in diverse zone inesistente;
- realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane;
- ammodernamento e razionalizzazione degli ambienti delle scuole che necessitano di spazi adeguati alle nuove esigenze didattiche;
- richiesta alla Provincia di Bari, con scadenze certe, dell'ammodernamento Ipsia con realizzazione laboratori e palestra, come giustamente messo in evidenza con ampia mobilitazione da parte degli studenti;
- manutenzione strade interne.

Per talune opere pubbliche, l'Amministrazione si riserva di far ricorso allo strumento dell'affidamento in concessione di cui al combinato disposto dell'art. 19, comma 2, ed art.37 bis Legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, mediante l'apporto di capitali privati.



Non da ultimo, l'Amministrazione sarà attenta ad alleviare i disagi dei Cittadini costretti a lunghe e penose attese presso l'attuale Ufficio Postale, sollecitando l'apertura indifferibile del secondo Ufficio Postale attraverso il pieno e responsabile interessamento della Direzione Provinciale e Regionale delle PP.TT. ovvero, in alternativa, optando per la migliore e più ottimale dislocazione degli ambienti lavorativi interni (smistamento posta in arrivo) onde utilizzare a sportelli aggiuntivi a servizio del pubblico, lo spazio ricavato da tale soluzione.



## Le opere pubbliche a servizio dello Sport

Un capitolo a parte merita l'attenzione che l'Amministrazione Comunale riserverà per lo Sport a Santeramo, ricchezza insostituibile di prevenzione e formazione per le nuove generazioni.

"Mettere lo Sport tra le cose più importanti" da realizzare è stato l'accorato appello che i rappresentanti delle Associazioni Sportive cittadine hanno lanciato nel corso della campagna elettorale.

Questo appello non può non essere lasciato inascoltato o genericamente accolto.

Esso va, invece, soddisfatto in tutto il suo profondo significato e tradotto nelle seguenti proposte:

- realizzazione della "Cittadella dello Sport e del tempo libero" come sopra specificato;
- costruzione della piscina comunale;
- ammodernamento impianti sportivi mediante realizzazione di tappeto erboso;
- ammodernamento degli annessi servizi igienici e spogliatoi;
- realizzazione mini impianti sportivi e/o parco giochi nei rioni comunali che presentano sufficiente disponibilità di spazio;
- recupero progetto tensostruttura da realizzarsi nell'area adiacente al Palazzetto Comunale dello Sport "Pasquale Vitulli";
- realizzazione pista ciclabile e podistica, a dipartirsi dal centro sportivo "Don Pierino Dattoli" sino alla Gravinella;
- protezione pista di atletica del campo sportivo comunale "Peppino Casone" mediante la realizzazione di pedane o acquisto di apposita attrezzatura meccanica.

Per lo Sport dilettantistico, inoltre l'Amministrazione Comunale sosterrà ogni iniziativa di promozione; chiederà alla Asl il potenziamento della Medicina Sportiva per l'abbattimento delle liste di attesa; promuoverà il logo e il nome della Città di Santeramo su ogni maglietta sportiva; destinerà i contributi comunali a specifici progetti da individuarsi con l'attivo coinvolgimento della necessaria istituzione della Consulta Comunale delle Sport; cercherà sostegni e benefattori che aiutino lo sport laddove le risorse comunali risultino essere insufficienti; razionalizzerà l'uso gratuito delle palestre delle scuole, una delle quali da destinare agli allenamenti degli atleti della scherma e della danza; farà della Giornata Nazionale dello Sport una conviviale opportunità tra



ragazzi ed atleti del mondo professionistico e semi professionistico di Santeramo.

Discorso a parte merita "Santeramo Sport" (sino a pochi giorni fa, ieri Alfieri Volley) che da diversi anni è sulla cresta del volley femminile nazionale nella convinzione che questa realtà sportiva è e deve continuare ad essere per tutti una grande risorsa, anche mediante la partecipazione simbolica al finanziamento del suo capitale sociale.

L'Amministrazione Comunale, di certo, non potrà finanziare l'opera sportiva di questa Società ma starà concretamente accanto ad essa per contribuire al superamento di ogni difficoltà.

## **Le risorse europee 2007 - 2013**

Una città moderna e ricca di opere pubbliche, necessarie per l'incremento della qualità della vita, come quella che noi vogliamo creare, non può essere realizzata con risorse finanziarie proprie anche se la Legge Finanziaria 2007 prevede la "tassa di scopo" alla quale l'Amministrazione Comunale non farà ricorso, a meno che non voluta dai Cittadini per raggiungere prioritariamente determinati obiettivi.

Né tanto meno, questa città può essere realizzata con i trasferimenti statali, sempre più ridotti.

E' necessario, allora, puntare con decisione al reperimento delle risorse finanziarie in altri ambiti, tra cui e prima di tutto Regione Puglia e – fin quando sarà attiva – Provincia di Bari o futura Città Metropolitana.

Ma sarà ancor più decisivo spendere tutte le migliori energie per l'intercettazione delle risorse europee da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche e allo sviluppo economico ed occupazionale.

## **Le fonti energetiche alternative**

Nuovo fronte di impegno per l'Amministrazione Comunale sarà quello delle fonti energetiche alternative.

Energia eolica, biomasse, innovativi impianti fotovoltaici, occupano giustamente l'interesse di pubblici amministratori e ambientalisti nonché di nuove aziende che si stanno affacciando sul mercato.



Il tema Energia sarà l'argomento del prossimo avvenire che bisognerà affrontare affinché il mondo "non si spenga".

La Comunità Montana Murgia Barese Sud Est di Gioia del Colle ha avviato una iniziativa su questo argomento, rispondendo al Regolamento della Regione Puglia dell'Ottobre 2006 con il quale si evidenzia fra l'altro la necessità che ogni Comune presenti un Piano per gli Impianti Eolici (Prie), per individuare le aree idonee a questo proposito.

L'Amministrazione Comunale condivide l'iniziativa della Comunità Montana e si adopererà affinché possa essere attuata.

## **La cultura della Santermanità**

La cultura della Santermanità, come specificato in premessa, sarà un'altra scommessa che vogliamo vincere.

Vogliamo cambiare pagina in maniera radicale per fare della promozione della cultura della Santermanità una risorsa di crescita per tutti, giovani e donne in maniera particolare.

Sul versante culturale, non possiamo più essere generici e strumentalmente universali, consumando annualmente risorse finanziarie rilevanti senza alcun beneficio di ritorno.

Vogliamo concepire e seminare una cultura radicalmente diversa che abbia le proprie radici nella "Cantina della Santermanità" e per la quale investire tutte le risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

Nello specifico, l'Amministrazione Comunale procederà a:

- conoscenza e promozione dei libri o saggi di Storia Santermana, scritti da autori santermani, tra cui il compianto Vito Tangorra, Luigi Netti, Vito Perniola, Domenico Morgese, Gianni De Santis, Padre Adolfo Porfido, ecc. perché conoscere le origini e la storia della nostra Città può e deve essere importante per scoprire l'orgoglio della nostra appartenenza e delle nostre radici;
- organizzazione annuale della "Settimana Netti" per la conoscenza e promozione del più grande pittore della nostra terra, mediante la conoscenza dell'Artista in tutte le sue dimensioni;
- riproduzione fotografica delle opere pittoriche dei Francesco Netti, Bartolomeo Paradiso, Hero Paradiso, dell'amico Michele Girardi e di altri pittori contemporanei;
- valorizzazione dell'archivio comunale;



- gemellaggio artistico con la Città di Grez Sur Loing (Francia) dove Francesco Netti visse un periodo della sua vita;
- allestimento e potenziamento del Museo permanente della Civiltà Contadina, sinora curato con amorevole attenzione da parte del sig. Roccangelo Tritto;
- conoscenza e promozione della vita e/o delle opere dei Figli Benemeriti di Santeramo, tra cui Giovanni Laricchia, Vito Calabrese, Suor Chiara Giannini, Raffaele Netti, Ezechiele Cifarelli, Giuseppe Musci, Mons. Giove, ecc.
- celebrazione ventennale della scomparsa del Prof. Giuseppe Casone e commemorazione annuale – che abbiamo già svolto in due momenti il 19 e 29 giugno scorso, nonché commemorazione dell'anniversario della scomparsa di Peppino Simone, quali figure di Amministratori aventi rilievo istituzionale sovracomunale;
- organizzazione dell'estate santermana 2007 il cui programma, già ufficializzato, è stato realizzato con le poche risorse finanziarie ancora disponibili;
- allocazione di epigrafi storiche dinanzi ai Palazzi antichi, pubblici e privati, monumenti e Chiese;
- istituzione annuale premio "Oscar della Santermanità" da attribuire a Personaggi, defunti o viventi, o ad Enti ed Associazioni per l'opera meritoria di promozione della cultura, delle attività sociali, del settore economico, sportivo, politico, sociale, il cui regolamento sarà approvato a breve;
- valorizzazione organizzata e programmata degli innumerevoli artisti santermani;
- potenziamento e ammodernamento tecnologico e strutturale della biblioteca comunale presso la futura sede dell'ex Enal, anche attraverso sala di lettura di quotidiani;
- sostegno ed incentivazione della cultura teatrale con il coinvolgimento delle Compagnie locali;
- sostegno e promozione del volumetto "Santeramo in Cartolina", di prossima edizione, a cura dell'Associazione "Santeramo Antica";
- intitolazione toponomastica cittadina prevalentemente a Personaggi santermani o che hanno dato lustro a Santeramo;
- scambi di conoscenze storiche e culturali con le Città Gemellate;
- promozione di tutte le iniziative che possano contribuire ad esaltare la nostra Santermanità.



Nel contesto della cultura, avrà sempre particolare attenzione l'impegno della tutela, salvaguardia e promozione della Multietnicità, da considerarsi come valore aggiunto della nostra Santermanità, nel pieno, reciproco rispetto delle tradizioni e delle differenze etniche.

## **La Santermanità nel mondo**

La "Santermanità del mondo" è un bene troppo grande per poter essere dimenticato.

Essa è il frutto di sacrifici indicibili da parte di tanti Concittadini che sono stati costretti ad emigrare.

Ci consola il fatto che ovunque siano andati, i Santermani si sono fatti valere per onestà e laboriosità.

E questo è un vanto per la nostra Città.

Questo patrimonio, sparso in tutto il mondo e con accentuazione maggiore in Europa, non può e non deve essere disperso.

La tecnologia a disposizione, Internet in primis, ci deve tenere uniti.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale deve essere teso a creare collegamenti stabili e duraturi con i nostri Concittadini sparsi nel mondo.

Entro il corrente anno, ogni emigrante iscritto nell'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero) riceverà la lettera con la quale il Sindaco manifesterà, a nome della Città di Santeramo, questo desiderio.

A partire dal 2008, l'Amministrazione Comunale si farà carico degli oneri finanziari della diretta televisiva per non far mancare ai nostri Concittadini emigrati la grandiosa festa patronale in onore di Sant'Erasmus

In questa logica, sarà data maggiore concretezza ai patti di Gemellaggio con Bad Sackingen e Bulach come pure di Formia.

Maggiore attenzione sarà riservata a tutte le iniziative internazionali della nostra Città tra cui "Minibasket in Piazza" e alla meritoria iniziativa intrattenuta da numerosi anni dalla Scuola Media Statale "San Giovanni Bosco" con una scuola tedesca.



## La Santermanità per la Pace

Piccola ma orgogliosa di far parte della grande Famiglia universale della Pace: questa dovrà essere la nostra Città, nella convinzione assoluta che la Pace è il valore inalienabile e irrinunciabile per il superamento delle tante contraddizioni che continuano a galoppare nel mondo, per favorire lo sviluppo e per il trionfo della giustizia.

Su questo versante vogliamo essere più concreti rispetto alle pur importanti enunciazioni verbali o a nostre plateali partecipazioni ad iniziative folcloristiche.

La Pace ha bisogno di contenuti che noi vogliamo esprimere dimostrando concretamente in maniera diversa, partendo dal presupposto condiviso che non vi può essere Pace senza Giustizia.

Vittime preferite delle laceranti contraddizioni del mondo, sono le persone deboli e indifese e, tra queste, una moltitudine infinita di bambini senza futuro.

Il nostro amore di Pace e di solidarietà deve essere fissato in questa direzione.

Alcune Associazioni di Volontariato ci offrono lo spunto per essere impegnati sulla via della Pace con atti concreti:

- l'Associazione "Don Pierino Dattoli – Amici del Benin" sostengono iniziative umanitarie in Benin;
- l'Associazione degli Entusiasti non fa mancare la sua continua attenzione per l'affermazione del commercio equo-solidale e per una missione in Perù;
- la Parrocchia del SS. Crocifisso e Murgiabasket aiutano una missione nelle Filippine;
- Padre Michele Perniola, a Bamenda in Camerun;
- Il sostegno al VIS (Volontariato internazionale Salesiano), promosso dall'Istituto Salesiano della nostra Città, verso il quale non mancheranno mai le premurose attenzioni dell'Amministrazione Comunale per tutto quello che la Famiglia Salesiana continua a realizzare per la formazione dei nostri ragazzi.

Forse, ci sono altri "focolai santermani di pace" in altre parti del Mondo.

Questa Santermanità non può essere lasciata da sola; va aiutata e incoraggiata.





## **La Santermanità extraurbana**

Nulla dovrà essere trascurato per la piena affermazione della Santermanità Extraurbana, come forza sinergica tra città e campagna, sotto il profilo produttivo e culturale.

La nostra città può vantare ancora una tradizione importante e una presenza attiva e significativa di aziende agricole e zootecniche sul territorio; peraltro, la civiltà urbana proviene da quella contadina con i suoi valori, la sua storia, il suo fascino.

In questa ottica, il sistema Agricoltura non può più essere la cenerentola

I pochi lembi di Murgia che vanno preservati dalla distruzione selvaggia, le contrade, le masserie fortificate e non, i boschi, l'architettura rurale, le lame, la vegetazione spontanea, la macchia mediterranea, quel poco che è rimasto di fauna, le pietre "cravuttate": è un patrimonio che deve far parte dell'identità culturale e dell'educazione ambientale di tutti e di ciascuno per creare un corretto rapporto con l'ambiente circostante e per incarnare le tematiche riguardanti il vasto degrado ambientale che ci sta soffocando.

Per scongiurare ulteriori assalti depredativi alle pietre della nostra Murgia, abbiamo inviato al Presidente del Consiglio e al Presidente della Giunta della Regione Puglia una lettera – come prima iniziativa - per la tutela e la valorizzazione delle "Pietre della Murgia" come è stato meritoriamente fatto per i secolari alberi d'ulivo.

La piena attività del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che inspiegabilmente tarda ad essere avviata, dovrà favorire questa educazione con azioni mirate di promozione del territorio, con l'organizzazione di iniziative ambientali programmate con i Comuni che ne fanno parte e con le Associazioni in tal senso impegnate nonché con il pieno coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato in chiave preventiva ma anche repressiva dei tanti reati che si continuano a perpetrare.

L'Amministrazione Comunale avrà presente tutto questo con l'impegno a muoversi in queste ed altre direzioni:

- organizzazione di escursioni mirate sul territorio per favorirne la conoscenza;



- visite guidate alle masserie più belle che insistono sul nostro territorio, di concerto con i relativi proprietari, nonché su luoghi suggestivi e particolarmente affascinanti come le "Quite";
- manutenzione straordinaria delle strade extraurbane;
- promozione delle strade extraurbane che conducono ai boschi (Galietti, De Nora, Gravinella, Santissimo, Parata, ecc.), con iniziative che possono essere compendiate nella definizione "Le vie del bosco";
- sostegno a tutte le iniziative di promozione ambientale, quali "La passeggiata in bicicletta", attraverso un programma condiviso di quello che può essere definito "Ecodomeniche";
- della promozione dei nostri prodotti agricoli, si è parlato in altra parte del nostro programma; va aggiunto che verranno ricercate tutte le opportunità per l'inserimento dei nostri prodotti nell'ambito di circuiti finalizzati alla loro promozione e valorizzazione;
- intercettazione di fondi europei e/o regionali, destinati alla tutela e salvaguardia del patrimonio agricolo e ambientale;
- sinergica collaborazione con gli Enti istituzionali sovracomunali (Regione Puglia, Comunità Montana, Provincia e/o Città Metropolitana);
- partecipazione a fiere specializzate del settore.

Un problema che sarà pure affrontato e portato a soluzione, sarà quello dell'affrancazione dai gravami degli usi civici, livelli e/o altri censi esistenti su numerosi fondi rustici dell'agro santermano di proprietà del Comune ma, di fatto, in uso e godimento da tempo immemorabile da parte di Cittadini.

Lo scopo di questo impegno, sinora mai assunto, sarà quello di rendere effettivi proprietari ed a pieno titolo coloro che di fatto già lo sono, agevolando per gli stessi gli eventuali passaggi di proprietà senza nessun impedimento.



# Terza direttrice

## Qualità della vita

Terza direttrice del nostro programma, ma non ultima nelle nostre intenzioni, è la qualità della vita per la quale indichiamo le seguenti proposte.

## Sicurezza e ordine pubblico

Massima attenzione per la sicurezza e l'ordine pubblico sarà continuamente prestata dall'Amministrazione Comunale in piena, sinergica e permanente collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e con tutte le Forze impegnate sul territorio a tutela e salvaguardia di questi inalienabili beni, sia in città che in campagna e sia in chiave preventiva che repressiva.

L'Amministrazione Comunale insedierà con massima celerità il Comitato cittadino per la sicurezza per il costante monitoraggio della situazione urbana ed extraurbana.

Per il territorio extraurbano dove la sicurezza è maggiormente esposta ad azioni criminose con furti di attrezzature e abigeati, si dovrà partire dall'istituire una mappa aggiornata del territorio con l'esatta ubicazione delle residenze produttive abitative rurali per favorire il più rapido intervento delle Forze dell'Ordine in casi di questo genere.

Questa mappa sarà propedeutica anche per interventi di carattere sanitario.

E' purtroppo successo che alcune volte l'intervento del "118" è stato ritardato proprio perché ha trovato difficoltà a districarsi nella rete intricata delle strade extraurbane.

Per il rafforzamento della sicurezza nelle campagne, l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta, ha già espresso l'indirizzo affinché la sede del Corpo delle Guardie Forestali possa trasferirsi presso locali di questo Ente.

Non meno importante sarà l'impegno dell'Amministrazione Comunale per favorire ogni iniziativa volta a promuovere e radicare il valore della legalità nelle scuole e tra le nuove generazioni che, sotto certi



aspetti, rappresentano l'anello debole di tutto quello che concerne l'attività criminosa.

Spaccio di sostanze stupefacenti, bullismo, mini reati, azioni vandaliche, esuberanza di comportamenti: sono le tentazioni che insidiano il mondo giovanile, in particolare, che invece va preservato per costruire i presupposti di una autentica società civile e solidale.

Molto importante sarà il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni di Volontariato già impegnate su questo terreno, come Linea Azzurra, e delle Agenzie Educative sul territorio, Oratorio Salesiano, Parrocchie e Associazioni sportive, in particolare.

Per la sicurezza del traffico, inoltre, l'Amministrazione Comunale prenderà rapidamente in seria considerazione il progetto dell'Università della Terza Età di istituire il "Corpo dei Volontari" che dovrà interagire, soprattutto dinanzi alle scuole e nei punti di più intensa criticità, con i Vigili Urbani.

Questo interessante progetto che raccoglie già la condivisione di oltre venti corsisti (tra cui anche diverse donne) della meritoria attività dell'UTE, può dare un esempio di civiltà e di contagiate fattiva collaborazione per altri settori della vita pubblica cittadina.

Per incrementare l'attenzione verso il delicato problema della sicurezza stradale, l'Amministrazione Comunale si farà parte attiva per individuare e mettere a disposizione ed attrezzare in favore degli utenti di tutte le fasce d'età, un'area urbana da destinare a "Campo scuola per l'educazione e la sicurezza stradale".

Inoltre, provvederà ad installare rallentatori di traffico sulle arterie di ingresso all'abitato, nonché a realizzare la rotatoria su Via Iazzitiello (incrocio bretella di raccordo Via Matera – Via Laterza),

Per la sicurezza delle famiglie e delle aziende urbane ed extraurbane, e non solo in chiave criminosa, un particolare impegno sarà rivolto alla istituzione di un distaccamento dei Vigili del Fuoco la cui assenza ha comportato, in alcune circostanze, la produzione di danni maggiori a quelli che si sarebbero potuti verificare se fosse stato assicurato un intervento di soccorso più tempestivo.

Tra le assunzioni a farsi, l'Amministrazione Comunale darà priorità al potenziamento del Corpo dei Vigili Urbani per elevarne con decisione rendimento qualitativo e quantitativo nonché presenza costante sul territorio.

Inoltre, si procederà al potenziamento del servizio della Vigilanza Notturna come attività complementare e di supporto a quella delle Forze dell'Ordine.



Nell'ambito di questo delicato argomento attinente la sicurezza pubblica, vogliamo annoverare l'atavico e irrisolto problema del randagismo che, nonostante proclami e cospicue risorse pubbliche impegnate, non trova ancora soluzione.

Obiettivo primario sarà quello di mettere a disposizione del personale veterinario della Ausl una sede idonea ove effettuare le operazioni di sterilizzazione di tutti i cani presenti sul territorio sia urbano che, soprattutto, presso le aziende agricole, perché è l'unico rimedio per scongiurare la proliferazione incontrollata del randagismo.

Questa soluzione è l'unica a favorire l'effettiva riduzione del randagismo e, quindi, propedeutica alla sensibile riduzione dei costi a carico del bilancio comunale.

Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale:

- intesa di collaborazione con i competenti Organi della Ausl;
- concertazione con i Comuni vicini affinché gli stessi intraprendano la medesima strada della sterilizzazione per evitare la trasmigrazione dei cani;
- disponibilità dei proprietari dei cani, in maniera particolare dei titolari delle aziende agricole, per la sterilizzazione senza alcun onore a loro carico;
- censimento e anagrafe della popolazione canina presente sul territorio mediante apposizione di microchip;
- campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema.

## **Ambiente Rifiuti Antenne Salute**

Ambiente, rifiuti, antenne, salute: sono i quattro punti cardinali, imprescindibili tra loro, per puntare al miglioramento della qualità della vita che a Santeramo è stata, purtroppo, ridotta ai minimi termini.

Per quanto riguarda l'Ambiente, oltre alle cose già lette in questo programma, l'Amministrazione Comunale non potrà non mettere mano ad una profonda rivisitazione del piano del traffico.

Tra le opere pubbliche prima elencate, l'Amministrazione Comunale renderà prioritario il completamento della bretella di collegamento tra Via Matera e Via Altamura onde favorire l'ulteriore decongestionamento del traffico urbano.



Per i rifiuti, l'Amministrazione Comunale ha già incontrato i rappresentanti della Tradeco; a breve, sarà promosso un altro incontro finalizzato all'osservanza piena delle norme contrattuali.

Forte sarà l'impegno per il rilancio della raccolta differenziata, pena l'aumento dell'ecotassa da parte della Regione Puglia nonché della realizzazione dell'isola ecologica.

Per la nuova organizzazione del servizio dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale si appresta ad esercitare un ruolo di primo piano nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale), il nuovo organismo a tanto deputato dalla legge per la gestione associata, tra i nove Comuni ricompresi nell'ambito, del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Una Città sempre pulita non deve fare a meno della fruizione di bagni ecologici, soprattutto nelle aree mercatali nonché in occasione delle Festa Patronale e di altri eventi importanti.

Per la delocalizzazione degli impianti di radio-telediffusione, il confronto con le Associazioni preposte è già proficuamente iniziato.

Nulla sarà trascurato e ritardato per questo obiettivo anche attraverso la predisposizione del piano per l'insediamento delle antenne che ne regolamenterà in futuro l'installazione.

Non da ultimo, l'Amministrazione Comunale si attiverà per la costituzione di una Commissione mista con il coinvolgimento anche dei Medici di Base al fine di avviare un'indagine conoscitiva sulle gravi patologie presenti nella Comunità Santermana, in rapporto all'inquinamento elettromagnetico.

## **Salute pubblica**

Le migliori energie saranno impegnate per la tutela e la salvaguardia del bene primario della salute pubblica.

Le malattie non hanno tessera di Partito.

Il recente accorpamento delle Ausl a livello regionale con l'assorbimento della Ausl Ba/3 in seno all'unica Ausl di Bari, crediamo abbia danneggiato la nostra cittadina e i tutti gli Operatori Sanitari che, comunque vada, si prodigano con serietà e professionalità, per lenire i disagi degli utenti.



La ristrutturazione dell'Ospedale "Monte Jacoviello" di Santeramo dovrà continuare per ammodernare il contenitore sanitario ma, ovviamente, non basta.

Ci vogliono i contenuti, ovvero i servizi che gli utenti non devono essere costretti a ricercare altrove ma essi hanno il diritto di veder espletati in sede e per tutte le branche specialistiche, mediante un poliambulatorio attrezzato con gli strumenti diagnostici più avanzati, tra cui la Tac; è necessario abbattere i tempi delle liste di attese; vanno potenziati i servizi esistenti, tra cui il Pronto Soccorso; va evitato che l'Ospedale sia una scatola semi vuota.

E' necessario pure ammodernare e potenziare i servizi dell'Ufficio Sanitario e del Consultorio e accorpate – se possibile – i servizi della Saub di Via Donizetti.

Una delle prime iniziative post feriale del 2007, sarà l'organizzazione di un seminario che dovrà fare il punto della situazione sanitaria a Santeramo per l'apertura di un tavolo di confronto con la Direzione Generale della Ausl di Bari.

Il rischio che si intravede è che la Sanità Metropolitana (alla pari della città metropolitana di cui si parla in altra parte del programma), possa produrre l'effetto di trascurare i Comuni interni tra cui, ovviamente, il nostro.

## **Politiche Sociali**

Una città civile e solidale si misura attraverso il grado di attenzione che presta alla qualità delle politiche sociali a favore dei diversabili, anziani, famiglie, immigrati, minori e soggetti affetti da dipendenze varie.

Anche su questo fronte si è avviata a vele spiegate l'attività del coordinamento istituzionale del Piano Sociale di Zona per mettere a frutto le risorse finanziarie già disponibili mediante programmi e progetti tesi a migliorare la qualità dei servizi sociali.

Nello specifico, le nostre proposte sono:

- contribuire alla massima efficienza degli organismi del Piano Sociale di Zona: Coordinamento istituzionale (che è la cabina di regia del piano e del quale fanno parte i Sindaci o loro delegati di Altamura, Gravina, Poggiorsini e Santeramo), Ufficio di Piano (del quale fanno parte i dirigenti del settore dei quattro precitati Comuni), segreteria tecnica;





- valorizzare il fattivo protagonismo delle Associazioni di Volontariato che dovranno essere il volano propositivo del piano medesimo;
- velocizzare la spesa attraverso la rapida predisposizione della progettazione di dettaglio che dovrà essere stabilita per tempo e per specifici interventi mirati, tra cui il telesoccorso per gli anziani bisognosi;
- realizzare progetti mirati che favoriscano l'inserimento lavorativo dei diversamente abili;
- applicazione effettiva di quanto previsto dalla legge 285 per la promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- attivazione di sportelli informativi utili a garantire una capillare informazione in merito all'assistenza socio-sanitaria, legale, lavorativa e scolastica per le persone immigrate;
- promozione di un progetto sperimentale per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro al fine di sviluppare l'occupabilità e l'inserimento dei beneficiari dell'indulto, favorendone il loro reinserimento sociale;
- attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata a favore di anziani e disabili gravi al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita;
- costituzione di un centro socio educativo diurno e di aggregazione per pre-adolescenti e adolescenti;
- istituzione del "tutor", un servizio che assuma la responsabilità di interventi personalizzati nell'ambito di progetti assistenziali definiti per ogni specifico caso, anche mediante la formazione di "amministratori di sostegno";
- promozione dell'affido anziani, un servizio prestato da famiglie che assicurano a persone anziane, in difficoltà o privi di assistenza, il sostegno alla vita quotidiana, finalizzato ad escludere forme di assistenza al di fuori di un contesto relazionale familiare, ovvero di istituzionalizzazione;
- attivazione del servizio civile degli anziani che consiste nella prestazione di attività da parte di persone anziane in programmi di pubblica utilità, finalizzati a valorizzare il ruolo della persona anziana nella società;
- esenzione ICI per le famiglie con più di un disabile e riduzione al 50% per le famiglie con la presenza di un solo disabile;





- modifica dei regolamenti comunali ICI e TARSU al fine di prevedere riduzioni e/o esenzioni in favore di famiglie e pensionati meno abbienti, nel rispetto del Patto di stabilità interno per il 2007.

Impegno primario ed immediato, come già riportato in altra parte di questo documento, sarà quello di riportare l'ufficio dei Servizi Sociali nel centro della città.

## Tutela memoria Santermanità

La tutela della memoria della nostra Santermanità appartiene agli Anziani, verso i quali dobbiamo essere tutti riconoscenti per i sommi sacrifici che hanno fatto per il benessere delle successive generazioni.

Recentemente è stato presentato presso la scuola "Hero Paradiso" il bellissimo opuscolo "La scatola dei ricordi".

Iniziative simili vanno sostenute e incoraggiate perché i nostri Concittadini anziani sono gli autentici custodi della "Cantina della Santermanità", una fonte preziosa e insostituibile di conoscenze, esperienze e storia.

Per loro, l'Amministrazione Comunale riserverà sempre particolare considerazione che potrà trovare concretezza con il piano sociale di zona mediante una adeguata assistenza domiciliare, soprattutto nei confronti degli anziani soli o in particolari condizione di salute e con altri significativi interventi da prevedere.

Il previsto Centro Sociali per gli Anziani del Piano Sociale di Zona e il realizzando centro sociale nei locali a pian terreno della ex stazione ferroviaria a cura della CooperVolontariato, nonché gli interventi di sostegno alle difficoltà dei mesi estivi sempre a cura della precitata Cooperativa, sono iniziative meritorie che non possono non essere sostenute da una Amministrazione premurosa per alleviare le precarie condizioni di vita di tanti Anziani.

Per il raggiungimento della sede del predetto Centro Sociale, l'Amministrazione Comunale provvederà all'allestimento di uno specifico servizio di trasporto urbano.

La richiesta di servizi sanitari sempre più qualificanti presso l'Ospedale di Santeramo, il restringimento delle liste di attesa, una costruttiva collaborazione con la Casa di Riposo, la promozione di soggiorni e cura e tutto quello che sarà possibile fare, saranno costantemente all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, senza mai nulla trascurare.



## **Fiscalità locale**

Per la fiscalità locale, l'Amministrazione Comunale, se non messa di spalle al muro, provvederà sempre all'applicazione delle fasce minime di imposizione, non trascurando che bisogna fare i conti con la riduzione dei trasferimenti statali che nel 2007 sono stati di ben 250 mila euro.

Piuttosto, insieme all'efficienza manageriale degli Uffici Comunali e quindi, all'ottimizzazione dei servizi, l'Amministrazione Comunale si impegnerà sul fronte dell'evasione.



## Conclusioni

Per realizzare un programma di questa portata, che non esito a definire "strategico" e che è necessario per la nostra Città al fine di rilanciare lo sviluppo economico, riqualificare l'assetto urbano e puntare con decisione al miglioramento della qualità della vita, occorre un impegno straordinario.

Sono il primo ad essere lucidamente cosciente che sono linee programmatiche di ampio respiro che avevo la facoltà di limare rispetto al programma elettorale della coalizione di centro destra ma che, invece, ho responsabilmente scelto di confermare nel pieno e assoluto rispetto della volontà dei Cittadini che, nel corso della campagna elettorale, mi hanno opportunamente indicato i bisogni avvertiti della nostra Città.

Omettere parte di tali bisogni, avrebbe avuto il significato della strumentalizzazione politica che, invece, va evitata sempre e in ogni caso se si vuole ridare credibilità alla politica stessa e alle Istituzioni.

Con la predisposizione del bilancio per l'esercizio 2008, atteso che il bilancio 2007 è a secco, l'Amministrazione Comunale, attraverso il più ampio confronto preventivo con la cittadinanza e all'interno del Consiglio Comunale, individuerà le priorità programmatiche che si intendono realizzare nel prossimo anno e quelle che saranno inserite nella programmazione triennale 2008 – 2010.

Credo, quindi, che per realizzare interamente questo programma, ci sarà forse bisogno di altro tempo oltre la normale scadenza della legislatura; ma bisogna provare lo stesso a realizzarlo in questa legislatura, mettendo in campo energie straordinarie, impegno senza limiti, competenze e collaborazioni nonché confidare in una serie di condizioni favorevoli di natura finanziaria che l'Amministrazione Comunale ricercherà di realizzare utilizzando ogni canale possibile, soprattutto in rapporto all'agenda europea 2007 – 2013.

Diversamente, assumo solenne impegno a nome personale e della maggioranza che lealmente mi sostiene, di informare passo dopo passo il Consiglio Comunale e la Cittadinanza sulle cause che ne impedirebbero la realizzazione.

Confido, allora, nel massimo impegno di tutti perché ogni problema che insieme risolveremo, non sarà un favore alla mia persona, ma un doveroso servizio che renderemo alla nostra Città.



Confido nell'impegno personale e di gruppo dei Consiglieri comunali di maggioranza; confido nella collaborazione propositiva e costruttiva dei Consiglieri di minoranza.

Anzi, mi permetto andare oltre.

Alla cultura della Santermanità che ha intessuto in maniera vincente e convincente la mia campagna elettorale e che sarà la guida dell'attività amministrativa, aggiungo un altro tassello, forse quello più importante: "La Santermanità istituzionale", ovvero quel valore fondamentale che, almeno sulle scelte strategiche, questo Consiglio mi auguro non si divida mai.

Penso alla Sanità, al nostro Ospedale, come pure alla delocalizzazione delle antenne, all'ambiente, all'ordine pubblico, all'occupazione; penso, cioè, alle grandi questioni della nostra città che potranno meglio essere affrontate e risolte con la convinta unità del Consiglio Comunale, nel rispetto assoluto dei ruoli che sono stati a ciascuno assegnati dai cittadini.

Per questo obiettivo, l'Amministrazione Comunale con la sua maggioranza, si impegnerà al massimo con ogni energia e determinazione.

Voglio davvero augurarmi che questa necessità di essere convintamente uniti sulle grandi questioni cittadine, sia pienamente e sinceramente condivisa.

Sarebbe il risultato migliore che questa sera, nell'interesse supremo della nostra Città, il Consiglio comunale potrebbe conseguire.

Grazie.

Vito Lillo, Sindaco